AGRICOLTURA: SINDACI VALLE GIOVENCO CHIEDONO REVISIONE ZONIZZAZIONE PSR

9 Febbraio 2017



AIELLI – “Classificare i nostri comuni (mediamente a 800 metri sul livello del mare) come aree di agricoltura intensiva e specializzata è veramente incomprensibile e potrebbe anche far sorridere; peccato però che questa classificazione non ci consente di partecipare a quei bandi del Psr che sono stati redatti proprio nell’intento di aiutare le comunità rurali più marginali. Ci auguriamo pertanto che la revisione sia un atto conseguenziale a questa nostra sacrosante richiesta”.

Lo dicono i sindaci di Pescina, Cerchio, Collarmele e Aielli (L’Aquila), che hanno inviato una nota al presidente della Regione Abruzzo Luciano D’Alfonso, al presidente del Consiglio regionale Giuseppe Di Pangrazio, all’assessore all’Agricoltura Dino Pepe e al presidente della Commissione Agricoltura Lorenzo Berardinetti e all’Istituto nazionale di economia e agraria, “per manifestare tutto il nostro disappunto in merito alla classificazione rurale che è stata attribuita ai nostri comuni; si tratta di una classificazione che è assolutamente illogica e non risponde minimamente alla realtà”.

“Dopo la mancata inclusione nella strategia delle Aree interne, si aggiunge questo ulteriore vulnus che mette in serie difficoltà un territorio già provato dalla crisi e ormai caratterizzato da un progressivo spopolamento”, affermano.

Gli amministratori chiedono “che si torni alla realtà che è profondamente diversa da quella disegnata da tecnici che probabilmente utilizzano una matita per disegnare un territorio che non conoscono né si sforzano di conoscere”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli